

# Anni Azzurri di Dogliani: problemi dopo il cambio di gestione

Famiglie degli ospiti e dipendenti preoccupati. Il direttore spiega: «È una fase di transizione. Vorremmo assumere tutti gli Oss necessari, ma non si trovano. La situazione migliorerà al più presto»



## Il direttore

Con grande disponibilità e puntualità, il direttore Fabrizio Franco ha risposto alle nostre domande sulla struttura di Dogliani



## DOGLIANI di MATTIA CLERICO

Parenti dei degenti preoccupati, incontri per discutere delle varie problematiche che stanno via via emergendo, lamenti anche tramite i social network e malumori dei dipendenti. Il passaggio alla gestione diretta da parte della società della residenza "Anni Azzurri" di Biarella, a Dogliani, in queste

settimane sta creando apprensione in paese e tra gli "addetti ai lavori". In sostanza, molti parenti degli ospiti sono preoccupati dalla nuova organizzazione, che starebbe portando ad un largo turnover dei dipendenti, con frequenti "ricambi" degli Oss e, in alcuni casi, anche "carenze" di personale. I disagi di questo periodo avrebbero anche portato alcuni ospiti, con le loro famiglie, a scegliere al-

tre residenze di assistenza. Per fare il punto della situazione, abbiamo contattato il direttore della struttura, il dott. Fabrizio Franco, che ha spiegato: «Dal 1° aprile la gestione è passata dalla precedente Cooperativa alla nostra Srl. Un cambio che, non lo nego, ha creato anche malumore tra i dipendenti. Ci troviamo ovviamente in una fase di transizione, ma tutti noi abbiamo l'obiettivo comune di ri-

solvere al più presto i problemi che si sono creati, in modo che la struttura torni ad essere operativa a pieno regime, come era prima del "passaggio". In questa fase, ci siamo trovati a dover fare i conti con alcune mancanze di personale, anche se ovviamente i parametri numerici in relazione agli ospiti sono tutti rispettati. Il problema sostanzialmente è questo: vorremmo assumere tutti gli Oss necessari

alla struttura, ma al momento è difficilissimo reperire il personale qualificato. In stretta collaborazione con l'Asl di riferimento allora, per fronteggiare il momento, abbiamo messo a punto una serie di strategie, chiudendo alcuni reparti e fermando temporaneamente gli inserimenti di nuovi ospiti. La situazione comunque - ha concluso Franco - è in evoluzione e migliorerà al più presto».